

Blockchain e tracciabilità dei tessuti: come cambia il mondo della moda

Pubblicato: Lunedì 27 Aprile 2026



Oggi, nel mondo della moda, sapere da dove arriva un capo e come è stato prodotto è diventato molto importante. Non è più solo una curiosità, ma un vero valore. Le persone vogliono prodotti chiari, trasparenti e affidabili.

Qui entra in gioco **la blockchain**. È una tecnologia che permette di seguire ogni fase della vita di un prodotto, dalla materia prima fino al negozio. Una delle piattaforme più usate è *Ethereum*, che consente anche di creare strumenti utili come i “*passaporti digitali*” dei tessuti.

Questi passaporti sono come delle **carte d'identità del prodotto**: raccolgono tutte le informazioni importanti e le rendono facili da controllare. Inoltre, grazie agli smart contract, alcune operazioni possono essere automatizzate. Per le aziende che usano queste tecnologie, è utile anche tenere d'occhio il valore di **ETH USD**, perché può influire sui costi.

In generale, come spiegano gli esperti, la blockchain aiuta a rendere il settore moda più sicuro, organizzato e trasparente.

Cos'è la blockchain nel settore tessile

La **blockchain** è, in parole semplici, un sistema digitale dove vengono salvate informazioni in modo

sicuro. Una volta inseriti, i dati non si possono modificare facilmente.

Nel settore tessile, serve per condividere le informazioni tra tutte le aziende coinvolte: chi produce i materiali, chi crea i tessuti, chi realizza i capi e chi li vende. Tutti vedono gli stessi dati, senza rischi di modifiche o errori nascosti. Questo permette di controllare tutto il percorso del prodotto, dall'inizio alla fine.

Il risultato? Più fiducia da parte dei clienti e meno possibilità di prodotti falsi.

I passaporti digitali dei tessuti: cosa sono

I passaporti digitali sono uno degli usi più interessanti della blockchain. Si tratta di una **specie di scheda digitale** che contiene tutte le informazioni su un capo: da dove arrivano i materiali, come è stato prodotto, se ha certificazioni e come è stato trasportato.

La cosa importante è che questi dati non possono essere cambiati. Questo li rende affidabili. Per il cliente è tutto molto semplice: basta **scansionare un QR code** o avvicinare il telefono a un **tag NFC** per vedere tutte le informazioni in pochi secondi. Per le aziende, invece, è un modo chiaro per dimostrare qualità e trasparenza.

Blockchain e sostenibilità nella moda

La blockchain aiuta anche a **lavorare in modo più sostenibile**. Grazie alla tracciabilità, è più facile capire da dove arrivano i materiali e se rispettano certe regole ambientali e sociali. Ad esempio, un'azienda può controllare se il cotone utilizzato è stato coltivato senza sostanze dannose oppure se i lavoratori sono stati trattati in modo corretto. Tutte queste informazioni vengono registrate e restano disponibili nel tempo, senza poter essere modificate.

Questo significa avere una **visione più chiara e completa** di tutto il percorso del prodotto. Non solo per le aziende, ma anche per chi acquista. Questo aiuta anche **l'economia circolare**, cioè l'idea di riutilizzare e riciclare i prodotti piuttosto che buttarli.

Con i **passaporti digitali**, infatti, si può sapere di cosa è fatto un capo e come smaltirlo o riutilizzarlo nel modo corretto. Per esempio, è possibile capire subito se un tessuto può essere riciclato, separato in più materiali o riutilizzato in altri processi produttivi. Inoltre, queste informazioni possono essere utili anche dopo l'acquisto. Se un capo si rovina, si può sapere come ripararlo o come gestirlo a fine vita senza sprechi.

Un altro aspetto importante è la **riduzione degli sprechi**. Sapere esattamente cosa succede in ogni fase della produzione aiuta le aziende a evitare errori, sovrapproduzione e materiali inutilizzati. In questo modo, le aziende possono dimostrare davvero il loro impegno, e i clienti possono fare scelte più consapevoli.

Chi acquista ha più strumenti per capire se un prodotto è davvero sostenibile o se lo è solo a parole. Questo aumenta la fiducia e rende il mercato più trasparente. Alla fine, la blockchain non è solo una tecnologia, ma un modo concreto per rendere la moda più responsabile e attenta all'ambiente.

I vantaggi per le aziende

Usare la blockchain porta diversi vantaggi concreti. In primis ci saranno meno prodotti falsi, grazie alla presenza di una vera e propria certificazione digitale che evidenzia tutti i dati più importanti di un prodotto. Più trasparenza lungo tutta la filiera, che comporta processi più veloci e automatici ma anche un maggiore controllo sulle fasi di produzione e distribuzione.

Avere tutti i dati sotto controllo aiuta a trovare eventuali problemi e migliorare l'organizzazione. Anche il rapporto con i clienti migliora: più informazioni chiare significa più fiducia nel brand.

Le difficoltà da considerare

Nonostante i vantaggi, usare la blockchain non è sempre facile. Uno dei problemi principali è **il costo iniziale**. Inoltre, servono competenze tecniche specifiche. Un altro ostacolo è l'integrazione con i sistemi già esistenti: non tutte le aziende sono pronte a cambiare subito.

C'è anche un aspetto importante da ricordare: la blockchain rende i dati sicuri, ma non può garantire che siano corretti all'origine. Per questo è fondamentale inserire informazioni precise fin dall'inizio.

La blockchain come innovazione nel settore tessile

La moda sta diventando sempre più digitale, e la blockchain è una delle innovazioni più interessanti. Permette di rendere i processi più chiari, veloci e sicuri. Le aziende che la utilizzano possono organizzarsi meglio e rispondere alle richieste del mercato.

Allo stesso tempo, i consumatori possono acquistare con più consapevolezza. In sintesi, strumenti come blockchain, smart contract e passaporti digitali stanno aiutando a creare una filiera più trasparente e moderna, in linea con le esigenze di oggi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it